

Salute maschile Diagnosi precoce e più movimento

Prostata. Il tumore più frequente è spesso asintomatico
I consigli del presidente della società italiana di Urologia

VERA FISOGNI

L'età è uno dei fattori di rischio per il tumore alla prostata: 2 casi su 3 (fonte Associazione italiana per la ricerca sul cancro, www.airc.it) sono diagnosticati dopo i 65 anni. Abbiamo interpellato il professor Roberto Carone, torinese, presidente della Società Italiana di Urologia.

Quando è beneficare i primi controlli?
Le persone dovrebbero essere informate che l'urologo, soprattutto dopo i 50 anni, deve diventare lo specialista di riferimento e quindi prevedere una visita all'anno a partire da quella età.

Ci sono sintomi che suggeriscono una visita specialistica?

Le patologie prostatiche, in particolare, possono anche non presentarsi con sintomi minzionali e quindi la valutazione urologica va fatta anche in assenza di disturbi importanti. Occorre comunque sempre valutare due sintomi principali: la frequenza minzionale che si accentua e la difficoltà nel mingere (il getto minzionale che si riduce, la sensazione di non svuotarsi completamente, l'attesa prima di iniziare a mingere...).

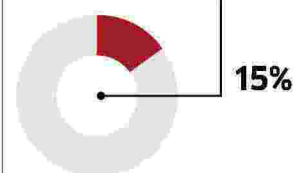
Qual è l'incidenza dell'ipertrofia prostatica benigna?

L'ingrossamento prostatico (ipertrofia prostatica benigna) si verifica in tutti gli uomini con l'avanzare dell'età. In alcuni uomini tale aumento di volume è maggiore in

Un rischio condiviso

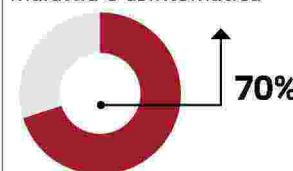
Età

Le possibilità di ammalarsi sono scarse prima dei 40 anni, ma aumentano dopo i 50 anni. Il tumore della prostata rappresenta circa il 15% di tutti i tumori diagnosticati nell'uomo



Il picco

Il 70% degli uomini oltre gli 80 anni ha un tumore della prostata, anche se nella maggior parte dei casi la malattia è asintomatica



La familiarità

Il rischio di ammalarsi per chi ha un parente consanguineo (padre, fratello eccetera) con la malattia, è pari al doppio

(Fonte: www.airc.it)

altri è meno importante. È bene però sottolineare che piccole prostate possono essere molto disturbanti e creare una ostruzione allo svuotamento, grandi prostate possono anche essere del tutto innocue.

Cos'è il tumore alla prostata? Come intervenire?

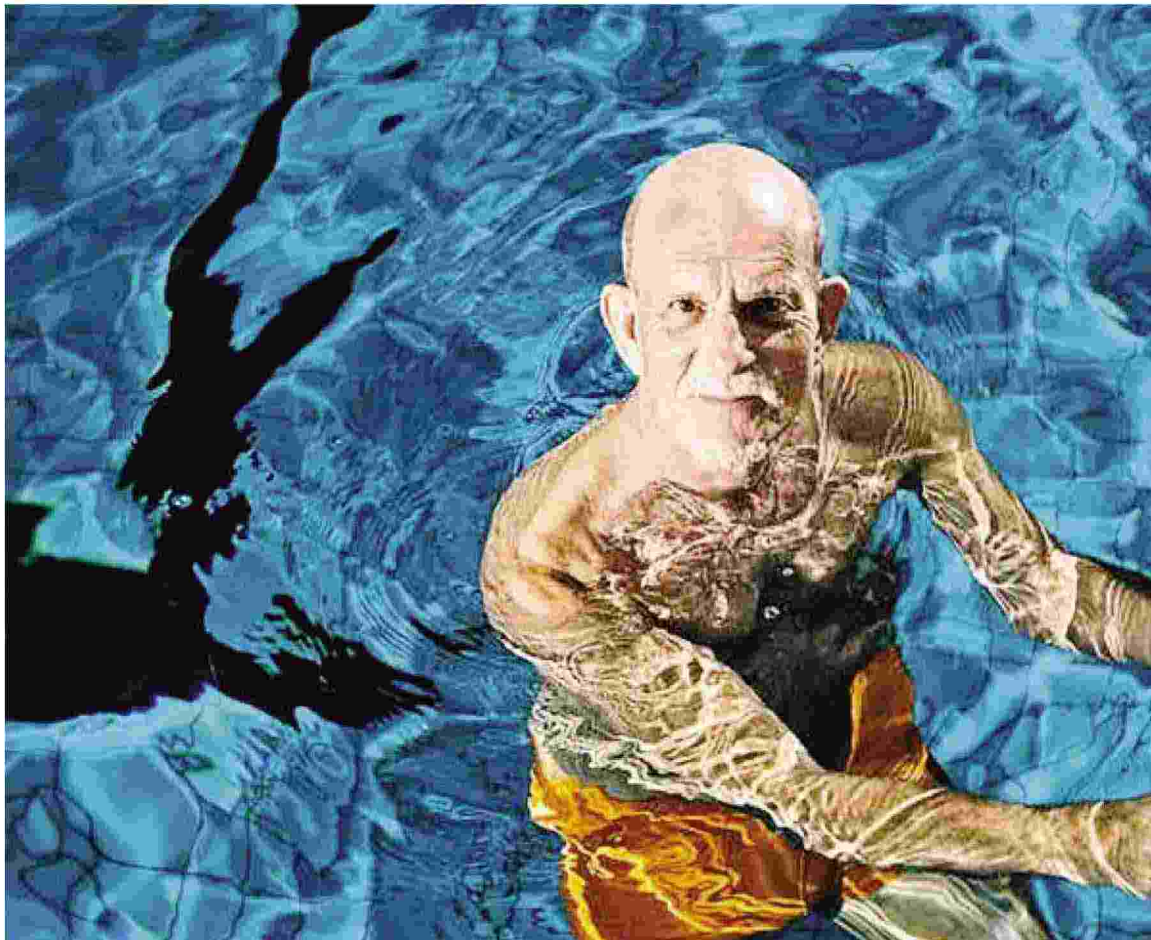
Il tumore della prostata è purtroppo il tumore più frequente nell'uomo sopra i 50 anni; può essere del tutto asintomatico e, se diagnosticato in tempo, può essere guarito. Ne deriva la necessità di sottoporsi a controlli urologici periodici per una diagnosi ed una terapia precoci.

Quali sono le soluzioni chirurgiche più innovative e meno invasive?

Oggi l'intervento chirurgico di prostatectomia radicale (l'asportazione completa della prostata) può essere eseguito per via chirurgica, per via laparoscopica o per via robotica. Le tre tecniche si equivalgono in termini di possibilità di guarigione, ma ovviamente il Robot rappresenta la soluzione meno invasiva.

Dieta e movimento aiutano a prevenire i disturbi della prostata?

Credo di poter affermare che non esistono consigli dietetici specifici, mentre è mia convinzione che il movimento sia una ottima soluzione per mantenersi in forma e salvaguardare gli organi e le funzioni corporee (e quindi anche le funzioni urinarie e sessuali).



Il nuoto è uno sport indicato alle persone anziane: dà benefici al movimento FOTO DI ARCHIVIO

Salute maschile
Diagnosi precoce
e più movimento

Mettili il tarassaco nel risotto
La primavera ti dà energia

Ma invecchiare
non è una malattia
che va rotolata

«Ma invecchiare non è una malattia che va rotolata»
«Voi di chi è la saggia»
«Tempo di vivere con gratitudine»

PRIVATISTENZA
ENTRARE IN SOCIETÀ
OLIVATE, COMARCO